

Grandi personaggi attesi a Finale Ligure per l'edizione di quest'anno della Festa dell'Inquietudine



Protagonisti e iniziative collaterali

A sinistra Renato Zero, Inquieto dell'anno per il 2011. Sopra la mostra «Tarots», nudo d'arte per gli Arcani maggiori



Renato Zero è l'Inquieto dell'Anno

La manifestazione dal 27 al 29 maggio. Ferraris: non serve la motivazione, è l'inquieto per eccellenza

AUGUSTO REMBADO
FINALE L.

Renato Zero è l'inquieto dell'anno 2011. «Per lui non serve neppure una motivazione: è l'inquieto per eccellenza», dice Elio Ferraris, presidente del Circolo che organizza la manifestazione e che ha premiato negli anni scorsi personaggi del calibro di Elio, Massimo Moratti, Don Ciotti, Gino Paoli, Antonio Ricci, Raffaella Carrà. Appuntamento a Santa Caterina a Finalborgo dal 27 al 29 maggio.

«Solo la Festa dell'Inquietudine ha la forza di portare a Finale un personaggio unico come Renato Zero», ha sottolineato l'assessore Nicola Viasolo. L'Inquieto dell'Anno è un riconoscimento (non un premio alla carriera) al personaggio che, indipendentemente dai suoi campi di interesse o di attività, si sia contraddistinto per il suo «essere inquieto». Non ha valore venale. Consiste in un piccolo drappo di lino con il «titolo» di ricamato, contenuto in una pentola di terracotta sghimbescia, schiacciata da un lato e con i manici di-



Una delle premiazioni degli anni scorsi: da sinistra il cantante Elio, Antonio Ricci e Elio Ferraris

sposti in modo irregolare.

Spiega Ferraris: «Il palinsesto della festa è costruito per coinvolgere tutti i partecipanti nel gioco dei perché, del come e del quando, in modi e forme diverse e senza un attimo di sosta. Il filo conduttore sarà "Inquietudine e Futuro" e chi verrà a trovarci potrà intravede-

re elementi del tempo che verrà, passando da un dibattito, ad un concerto, ad una mostra. Si imbatte negli argomenti che più lo inquietano su quanto ci riserva il futuro prossimo. La vita sintetica? La clonazione? Facebook ci darà nuove relazioni o ci renderà più soli? E con i robot come ci rapporteremo? Rischie-

remo di vedere sparire i nostri risparmi con quanto sta avvenendo? Cosa mangeremo nei prossimi anni? L'Africa finalmente uscirà dalla povertà? Diventeremo "amortali" nonostante le profezie sulla fine del mondo?». Dalle 8,30 di mattina fino a notte sarà un susseguirsi di domande, di risposte e di nuovi

quesiti: dai report delle scuole sui temi «Orizzonte 2020», ai vari argomenti trattati da esperti. Tra i protagonisti dell'edizione 2011: Paolo Mieli, storico e giornalista, Alessandro Bergonzoni, comico e scrittore, Giuseppe Barbera, docente di Colture arboree presso l'Università di Palermo, Mariarosa Mancuso, critico cinematografico del Foglio, Valeria Palumbo, giornalista dell'Europeo, Maurizio Milani, comico e scrittore, Massimo Polidoro, cofondatore del Cicap, Ruggero Bertelli, docente di Diritto della banca e del mercato finanziario all'Università di Siena, Carlo Alberto Redi, Accademico dei Lincei, Luciano Pasquale, presidente Carisa, Ilaria Capua, virologa, Emanuela Martini, condirettore del Torino Film Festival, Chiara Montanari, responsabile della missione italo-francese in Antartide, e Giulio Sandini, padre del robot italiano I Cub. Fra le iniziative collaterali la mostra fotografica «Tarots» di Alessio Delfino che, utilizzando il linguaggio del nudo d'arte affronta un'interpretazione personale degli Arcani Maggiori dei Tarocchi.

L'allarme del Comune

«Ma questa rischia di essere l'ultima edizione del premio»

«Non so se si potrà andare oltre a questa quarta edizione. C'è una certa insensibilità sul territorio per un evento di portata nazionale che ha sempre avuto un grande successo e che da immagine a tutto il Ponente, non è solo la manifestazione clou per Finale Ligure. A volte si deve bussare a molte porte con un certo imbarazzo, è come se si chiedesse un favore». Flaminio Richeri, sindaco di Finale, evidenzia le difficoltà finanziarie per la Festa degli Inquieti, un evento che costa circa 180 mila euro. «Ringrazio enti pubblici e sponsor privati, per quest'anno il Comune garantisce le somme che mancano a coprire i costi». [A. R.]



Ristorante
“Al Castello”
di Cosseria (SV)

Menù

Aperitivo della casa

- Pomodori ripieni
- Insalata di baccalà
- Toma al verde
- Vitello tonnato
- Tortino di lattuga

Risotto del verdure
Ravioli di brasato burro e salvia

Grigliata mista di carne
(braciola, salsiccia e arrosticini)
Con contorno

Dolce della Mamma

€ 25,00 bevande comprese
É GRADITA LA PRENOTAZIONE

VIENI a FESTEGLIARE

la Festa della Mamma

8 maggio 2011

UN OMAGGIO
A TUTTE
LE MAMME

Informazioni e prenotazioni allo 019.51.96.15 - www.alcastello.biz - e-mail: al_castello@libero.it